

Il lago >>> FERITO

# Brienno scommette: basta cantieri come il Mulino

L'amministrazione comunale vara una serie di incentivi economici alle ristrutturazioni delle case in centro-storico  
Contributi economici per 32 interventi rispettosi del contesto, sconto sugli oneri e sull'occupazione di aree pubbliche

**BRIENNO** Il paese, ferito dalla colata di cemento dell'ex Mulino i cui lavori sono fermi da tanto tempo e aggiungono brutto al brutto, intende respingere qualsiasi altro tentativo d'assalto al paesaggio riprendendo la buona strada della difesa del bello e dell'antico.

La nuova amministrazione, presieduta da Patrizia Nava, ha deliberato alcuni interventi rivolti a favorire il recupero dei vecchi nuclei con taglio degli oneri di urbanizzazione, agevolazioni nell'occupazione di spazi pubblici per il provvisorio deposito dei materiali e assegnazione di contributi a chi andrà a realizzare i migliori interventi di restauro conservativo.

Quest'ultimo aspetto, che rappresenta una novità, è stato concertato con la comunità montana Lario intelvese attraverso un protocollo d'intesa. L'obiettivo è di «assicurare la salvaguardia dell'equilibrio demografico oltre che dei valori umani e culturali del paese, uno tra i più caratteristici delle rive lariane».

Il bando di concorso per l'assegnazione di un contributo economico ai cittadini proprietari o usufruttuari che eseguiranno lavori di attenta ristrutturazione degli immobili per un'entità di almeno 30mila euro, prevede l'erogazione

## IL SINDACO: NON DAREMO L'OK A UN RESIDENCE



Il cantiere del nuovo Mulino, fermo da mesi. Il sindaco esclude di rivedere la destinazione urbanistica da albergo a residence

di complessivi 25mila euro da assegnare secondo un preciso indirizzo, 1000 euro ai primi 10 classificati, 750 ai classificati dall'undicesimo al ventesimo posto, 500 per le posizioni della graduatoria compresa

tra il ventiseiesimo e il trentaduesimo.

Requisiti per l'ammissione, come previsto dal bando, sono la destinazione dell'immobile, costruito da almeno 50 anni, a uso abitativo e l'inserimento nella

zona A del nucleo storico. Altro presupposto è rappresentato dall'aver presentato in comune, non prima della data di pubblicazione del bando, la dichiarazione d'inizio dell'attività concernente lavo-

**BRIENNO (M.L.)** Apprezzabili sono le iniziative a favore del centro storico e delle antiche frazioni, ma nel territorio comunale, seppure in posizione defilata, c'è la storia dell'ex Mulino i cui lavori dopo la colata di cemento sono interrotti da tempo e, secondo le dichiarazioni rese dal sindaco, non è dato sapere quando verranno ripresi.

Pende sul cantiere l'annunciata denuncia alla magistratura da parte del presidente di Confartigianato im-

prese Cornelio Cetti per conto del comitato cittadini del lago e delle valli per via di quel muraglione costruito in curva lungo uno dei punti più pericolosi della statale Regina, ma c'è di mezzo anche la questione del cambiamento di destinazione dell'immobile da albergo a residence.

«Tranquillizzo tutti - dichiara Patrizia Nava - che quell'immobile destinato a strutture turistiche, cioè albergo e ristorante, mai e poi mai verrà trasformato in appartamenti. Se qualcuno, come è stato detto, intende fare una residenza di lusso per facoltosi clienti russi ammalati dalle bellezze del lago ha sbagliato indirizzo. Il comune di Brienno sarà irremovibile e farà di tutto per ottenere un abbellimento delle strutture nel senso di mascherare, per quanto possibile, il cemento».

In sostanza, un po' di cerotti sulle profonde ferite a monte e a valle della statale Regina in uno tra i punti più suggestivi del lago.

ri di ristrutturazione per un'entità di almeno 30mila euro. La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata alla comunità montana a San Fedele Intelvi entro il prossimo 31 dicembre.

Le agevolazioni comunali sono contenute in una delibera della giunta in base alla quale gli interventi di restauro, risanamento e ristrutturazione edilizia nelle zone A dei nuclei storici godranno di una ridu-

zione del 40 per cento sugli oneri di urbanizzazione. Il provvedimento si aggiunge alle agevolazioni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche. Per i primi 30 giorni gratis per l'area occupata dal ponteggio e adiacenze; dal 31° al 90° giorno tariffa ridotta del 50 per cento; oltre il 90° giorno tariffa intera.

«Nel nostro paese, stretto tra lago e monte con vie percorribili soltanto a piedi, i costi di recupero rendono spesso difficoltosi gli interventi - dice il sindaco Patrizia Nava - e si è quindi provveduto a introdurre significative agevolazioni. Non si tratta di grossi contributi, ma di una stimolante iniziativa all'abbellimento del centro storico così suggestivo insieme alle frazioni antiche di Gines, Carpino, Somaina, Palaina, Voltassot. Brienno possiede un patrimonio esclusivo e irripetibile, ci sono storia, cultura, colori che rendono il paese unico nel suo genere e esaltano la memoria di un passato ricco di umanità. L'amministrazione si impegnerà a salvaguardare peculiarità e tipicità del territorio, gioielli che appartengono alla storia».

Marco Luppi

### IN BREVE

TELEFONO AZZURRO

CANDELE A S. FEDELE E FAGGETO LARIO

(F. Ai.) - Distribuzione delle candele di «Telefono Azzurro», da parte dei volontari della Valle d'Intelvi, oggi e domani dalle 8.30 in poi in piazza Giovan Battista Carminati. Anche Faggeto Lario partecipa alla «due giorni» pro infanzia maltrattata. Per acquistare la candela simbolo della manifestazione, telefonare a Cinzia Peduzzi (031/37.85.08).

### DONGO

LA STORIA DI DANIELA

(Gp. R.) - Alle 17, in biblioteca è in programma la presentazione di «Terremoto d'amore: la storia di una bambola di stracci», toccante romanzo di Daniela Cappi Schena. Sarà presente l'autrice.

SAN FEDELE INTELVI

TEATRO DIALETTALE

(F. Ai.) - Alle 21, nel cine-teatro parrocchiale, nell'ambito della quarta rassegna del teatro dialettale organizzata da Alfredo Caprini della compagnia del teatro «Città di Como» e dal Comune di San Fedele, andrà in scena «Ul fiöö préet» della compagnia «La Comatese». I biglietti a dieci euro.

Con le restrizioni previste in Finanziaria, esclusi anche Griante e Bene Lario

## Menaggio fuori dalle Alpi Lepontine

**PORLEZZA** Fra le novità della legge finanziaria, passata in prima lettura al Senato, e che deve ancora superare il vaglio di Montecitorio, una drastica riduzione delle comunità e dei comuni montani. E nella sede dell'ente Alpi Lepontine hanno già fatto i conti: alla luce del nuovo provvedimento rimarranno sicuramente esclusi Menaggio (3.200 abitanti) e Griante (700), mentre Bene Lario (300) risulta al limite. Il vincolo dell'80% di superficie al di sopra dei 600 metri di quota o di solo il 50% con dislivello fra la quota più alta e più bassa superiore ai 600 metri potrebbe penalizzare anche Porlezza (4.200 residenti) e San Siro (2.000) se nel computo della superficie rientrasse anche il lago: «È un'ipotesi, quest'ultima, che secondo i nostri funzio-

nari non va esclusa a priori - sottolinea il presidente dell'ente Alpi Lepontine Sauro Vable - . In tal caso perderemo oltre 10mila abitanti, con una popolazione più che dimezzata. Non condivido questa ridefinizione delle comunità montane sulla base della mera quota altimetrica. Il concetto di montanità non può essere ricondotto alla sola all'altitudine, ma a un insieme di parametri di carattere sociale e culturale».

L'obiettivo del governo è tagliare i costi e con le riduzioni delle comunità montane (delle 356 attuali ne sopravvivranno solo 251, mentre dei 4.201 comuni oggi definiti montani ne re-

steranno solo 2.941) si prefigge un risparmio di 66,8 milioni di euro.

L'ente Alpi Lepontine ha dodici dipendenti fissi e uno assunto a tempo determinato: tenendo conto anche delle spese per il segretario, i costi del personale ammontano a 561.931 euro l'anno. Altri 60 mila euro vengono spesi come indennità per gli amministratori. Più di 600 mila euro, che secondo il presidente in carica sono giustificati da attività e risultati: «Il ruolo dell'ente è essenziale per servizi come la raccolta rifiuti, che svolgiamo per tutti i Comuni, i programmi in ambito sociale oppure l'azione di coordinamento per la pro-

mozione turistica». Da alcuni anni la comunità montana ha messo a punto un progetto turistico da 90 mila euro, che grazie a sponsor e a finanziamenti esterni finisce col costare soltanto 20mila all'ente: il tutto si traduce in un ricco programma di manifestazioni estive: «Grazie anche ad una efficace pubblicità, abbiamo rilevato un ottimo riscontro di pubblico - afferma Vable - . E il sistema museale rappresenta un'ulteriore opportunità». E conclude: «La comunità montana gestisce direttamente la riserva lago di Piano. Senza scordare i punti prelievo a Porlezza e a San Bartolomeo, che consente agli anziani di evitare scomode trasferte fino all'ospedale di Menaggio per semplici prelievi del sangue».

Gianpiero Riva

**DONGO** Il revisore dei conti: «L'ultima assunzione non ha la copertura finanziaria»

## Lillia non molla e nomina un altro assessore

**DONGO** Angelo Quarenghi è il nuovo assessore di una giunta che nell'ultimo mese è andata a dir poco assottigliandosi. Come già ventilato nelle scorse settimane, il sindaco, Virginio Lillia, gli ha affidato ufficialmente l'incarico in sostituzione di Giorgio Della Fonte, che aveva delegato alla cultura: «Sarò un assessore factotum - annuncia il diretto interessato - . Come capogruppo seguivo già da vicino ecologia e ambiente e ora allargherò ulteriormente il raggio d'azione». Con Lillia e Quarenghi rimangono in giunta Annita Angelinetta e Carlo Severi. Un esecutivo ridotto che sarà atteso dalla prova del nove alla prossima seduta di consiglio, quando il voto dei vari assessori fuoriusciti per volontà propria - Giorgio Della Fonte e Angelo Biffi - o per costrizione - Marco Granzella e Silvio Cola - potrebbe risultare decisivo per un'eventuale sfiducia.

In merito all'assunzione della nuova impiegata proveniente da altro Comune, dopo l'indagine della magistratura

c'è da registrare una nota inviata al sindaco dal revisore dei conti, Daniele Casarini, secondo il quale il tetto di spesa per il personale sarebbe già stato sfondato in seguito all'aumento delle uscite dovuto alla voce «stipendio del segretario». Mancava insomma, a detta dello stesso, la necessaria copertura finanziaria. «È l'ennesimo svariato attribuibile ai superstiti di giunta - interviene il consigliere Roberto Libera, autore della pubblica denuncia sullo stipendio di Gennaro Borrelli e di un'interrogazione in merito alla nuova dipendente - . Non solo le modalità d'assunzione della nuova impiegata meritano opportuni chiarimenti, ma si scopre addirittura che non è stata rispettata nemmeno la normativa sulle spese del personale. Gli errori si accumulano, ma quel che fa più rabbia è lo sperpero di denaro pubblico. Nella prossima seduta di consiglio saremo chiamati a deliberare in merito agli assestamenti di bilancio e, alla luce delle osservazioni del revisore dei conti,

mi auguro che ognuno voti dopo essersi ben informato e secondo coscienza. La corte dei conti, oltretutto, potrebbe imporre di pagare di tasca propria a chi ha avallato operazioni non regolari». Il Comune di Dongo è da tempo nel mirino della contestazione e secondo il sindaco, Virginio Lillia, ormai tutti giocano al tiro a segno: «Adesso ci si mette anche il revisore dei conti. La situazione finanziaria impedisce di assumere una nuova dipendente? Perché, allora, l'addetto al controllo dei conti non ha fatto la segnalazione a tempo debito? Il revisore viene pagato per fare gli interessi del Comune, mentre mi pare che nel caso specifico prestò volentieri anche lui il fianco alla polemica. C'è da chiedersi a che scopo - prosegue il primo cittadino - . A questo punto, se dovessero venir riscontrate delle irregolarità, la responsabilità ricadrebbe proprio su di lui e sull'ufficio ragioneria, per mancata tempestiva segnalazione».

Gp. R.

**COITER**  
30 anni  
Grande Festa! 4 novembre 1977 - 4 novembre 2007  
100% Puro Cachemire 2 fili  
79 € un regalo!  
ANZANO DEL PARCO - Statale Co-Bg - Tel. 031.63.00.80 - www.coiter.com